

## SERIE A 13ª GIORNATA

# Ronaldinho: «Gioco nel ruolo che più mi piace Come nel Barça»

«Sono felice, qui mi sento a casa».

E Leonardo lo sponsorizza:

«Lui e Pato sono in condizioni straordinarie»

ALESSANDRA BOCCI  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MILANO** Il quarto d'ora che potrebbe sconvolgere Dunga (difficile che accada, ma non si sa mai) è andato in onda a San Siro intorno alle quattro del pomeriggio, ora buona per la *siesta*, ma Ronaldinho non ha nessuna voglia di poltrire. Corre e scatta che è una meraviglia e Leonardo quasi non ci crede. «Ha fatto una grandissima partita, e i primi 15 minuti del secondo tempo, poi...».

**Pubblicità progresso** Elogi per tutti, nel caso arrivassero in Brasile: quel che pensa di Thia-

go Silva, si sa («fortissimo, con Nesta ha fatto l'università in tre mesi»), ma Leonardo si è lanciato in uno spot premonitore per i suoi attaccanti. «Pato è in forma, ha fatto un gol eccezionale, Ronaldinho va sempre meglio». Due messaggi per Dunga e tanti complimenti per Borriello e Seedorf: «Marco fa un lavoro difficile e importante, Clarence è l'ago della bilancia».

**Spine** C'è gloria per tutti di questi tempi nell'attacco del Milan, per tutti quelli che sono in campo, diciamo. Per gli altri, rospi da buttar giù: Huntelaar è dimenticato, Filippo Inzaghi

invece ha avuto un quarto d'ora di celebrità, lui che era abituato a giocare sempre. E' possibile che resti in panchina anche mercoledì in Champions e quelle sono le sue serate, e la panchina un piccolo colpo al cuore. Ma va così, Leonardo ha trovato un equilibrio folle e non tocca nulla. Anche perché non si sa mai, magari tocchi una carta e viene giù il castello.

**Comfort** Un castello con quattro torrioni, ma tutto sembra girare intorno a Ronaldinho e a un entusiasmo ritrovato grazie anche all'allenatore. «Leonardo sa come mi piace lavorare e giocare», ha detto spesso



L'esultanza di Marco Borriello (a sinistra), Seedorf e Ronaldinho dopo la rete del brasiliano NEWPRESS

**Il brasiliano ha ritrovato l'entusiasmo: «I tifosi hanno capito che avevo bisogno del loro sostegno. Gattuso vuole andarsene? lo spero che rimanga»**

Dinho. Concetto ripetuto dopo il 4-3 al Cagliari: «Giocare a San Siro mi fa stare bene, qui mi sento a casa, i tifosi hanno capito che avevo bisogno del loro sostegno e questo mi rende felice. Gioco dove mi piace, dove sono abituato a stare. Posso fare anche la seconda punta o la mezzapunta, ma in questa posizione mi sento meglio». E si sentono meglio i suoi compagni, il gioco funziona e nessuno si pesta più i piedi. Ma è un assetto che costa qualcosa a Gattuso: «Vuole andarsene via? Io spero che resti e finisca la carriera al Milan».

Gattuso è la faccia della squadra, è sempre l'anima».

**Messaggi** Eppure il Milan sembra tanto diverso da pochi mesi fa. E' il Milan di Leonardo, nuovi assetti e Ronaldinho in mezzo. Ieri, dopo il gol e la vittoria, la maglia di Dinho è finita di là dalla recinzione e l'ha presa Guto, l'amico più caro che tornava in Brasile dopo una vacanza in Italia. A Dunga potrebbe raccontare di aver visto un Ronaldinho nuovo, ma siccome è suo amico Dunga comunque non gli crederebbe. Per sconvolgere il c.t. e i suoi piani, Dinho dovrà fare di più. E questa per Leonardo è una fortuna.

CAGLIARI IL TECNICO NON CERCA SCUSE

## Allegri scocciato «E' colpa nostra»

«A un certo punto abbiamo giocato con sufficienza e il Milan ci ha punito»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MILANO** Babbo Natale in anticipo. «Siamo stati molto generosi e con il Milan non ce ne sarebbe bisogno». Massimiliano Allegri la butta sul ridere anche se è scocciato da morire. Ma il tecnico del Cagliari è fatto così: mai accampare scuse, discutere le decisioni degli arbitri, o gli accidenti o la sfortuna. E a differenza del ragazzo cresciuto nel Milan Alessandro Matri («C'è molto dispiacere per questa sconfitta e per come si è sviluppata, perché su di me c'era rigore e cartellino rosso per Dida»), Allegri non se la prende con chi ha diretto la gara, ma con chi l'ha giocata perdendo la concentrazione. «A un certo punto siamo stati disattenti e abbiamo giocato con sufficienza e in quel momento il Milan ci ha punito. Abbiamo creato parecchio, è stata una gara piacevole, ma alla fine se non riesci a sfruttare le occasioni che crei i punti li prendono gli avversari».

in difesa, ma in attacco hanno davvero una forza difficile da contrastare. Se lasci anche solo una briciola di spazio, sei finito». Eppure i rossoneri hanno fatto quattro tiri in porta e quattro gol, il Cagliari nove e tre reti, questo dicono le statistiche fornite dall'ufficio stampa del Milan. «Se è per questo, per vincere può bastare anche un tiro solo fatto meglio degli altri», dice Matri. E quando a Andrea Lazzari chiedono se il rigore non concesso all'inizio abbia influenzato la partita lui risponde così: «I rigori possono esserci o non esserci e fatti molto arrabbiare, l'importante nel nostro caso è che abbiamo continuato a giocare. No, non credo che abbia influito sulla nostra partita. Ci è mancata un po' di esperienza, però non capita tutti i giorni di segnare tre gol a San Siro».

**Fairplay** Tutto questo non basta per tornare a casa felici, ma con una piccola consolazione sì. Perché il Cagliari ha giocato un calcio che è piaciuto a tutti (Galliani: «Bella squadra, bella partita, sono ancora incollato alla sedia per lo spavento») e la stretta di mano finale fra i due allenatori non è stata una formalità. «Leonardo è una persona garbata e sincera. Un tipo raro nel nostro ambiente», chiude Allegri. Visti i tempi, se Blatter ha bisogno di testimonial per il vero fair play, sia lui che Leonardo sono buoni candidati.

**Filosofia** «Il Milan ha quattro giocatori straordinari davanti, li puoi bloccare soltanto se rimani concentrato per 95 minuti. Purtroppo noi non ci siamo riusciti. Loro concedono tanto

al.bo.

Tempo: 1hr 45min 23sec  
Battito Cardiaco: 169bpm  
Training Effect: 4.2  
Distanza Percorsa: 22.85 km  
EPOC: 218 ml/kg  
Motivazione: Un coach che effettivamente corre con te

**SUUNTO t6c RED ARROW**

GPS POD

FOOT PODS

PC POD

COMFORT BELT

**TRAIN SMARTER WITH SUUNTO t-SERIES**

La serie t di Suunto fornisce misurazioni accurate e informazioni utili agli atleti e agli sportivi professionisti per guidarli verso il raggiungimento dei loro obiettivi. Combinati con i POD di Suunto, si possono misurare il battito cardiaco, la velocità, la distanza ed anche la cadenza di pedalata. Per maggiori informazioni, visita il sito [www.suunto.com](http://www.suunto.com)

Because life is not a spectator sport.

**SUUNTO**  
[www.suunto.com](http://www.suunto.com)